

CARPINETA di Nino La Terza

una passeggiata non un'escursione



Mormanno



Carpineta, non mi riferisco al disco inciso da Tarantino, Fortunato e Leonetti.

Sono salito alla Carpineta in un ancora caldo pomeriggio di settembre, prima dell'inizio della scuola, per ammirare il panorama del centro storico da un luogo particolare.

Ho rivisto la cappellina, la croce e l'altare, oggi nascosti nella fitta vegetazione, che altre volte non ero riuscito ad individuare.

La montagna è così denominata per la presenza di numerose piante di carpino; vi sono pure il pino, l'abete e una grande varietà di prodotti del sottobosco.

Con me c'è Mirella intenta a raccogliere la salvia.

Mi dice che la prima volta ci andò con i compagni di scuola, su proposta del suo maestro Gennaro Cavaliere, brillante e colto pedagogo, che fece scoprire a lei e agli altri alunni la salvia e l'uso che se ne poteva fare in cucina, come pure la possibilità di potersi lucidare i denti e fu lì che capì il significato dei nomi collettivi dal termine "carpineta", ovvero l'insieme di tanti carpini.

Dalle radure che si aprono fra la fitta vegetazione è possibile spaziare con lo sguardo sulla pianura del Mercure, sino al monte Cerviero, al lago, a Campolongo.

Sulla cima di Donna Puma, a poca distanza, impianti e antenne dalla cui cima

la visione del centro storico di Mormanno

e del lago è spettacolare, anche perché abbastanza vicini.



Sono luoghi raggiungibili con l'auto, ma meglio a piedi.

In auto : partendo dall'abitato, in direzione sud, dopo le ultime case, in località Felicita, si va a destra per qualche chilometro, si attraversa il ponte sul fiume Battendiero, si prosegue in direzione Orsomarso e, dopo qualche chilometro, al bivio si prosegue a destra (4 chilometri).

A piedi : dal centro storico si scende alla Marinella, cappella di S. Anna, si cammina per l'antica mulattiera, si attraversa il caratteristico ponte in pietra sul fiume (30 minuti - 1 chilometro) poi su per un sentiero che si inerpica lungo il versante est della montagna (altri 30 minuti - 2 chilometri).

Oltre alla cappellina c'è **un'area pic nic** (sedili, tavoli, cestini rifiuti, barbecue) proprio accanto ad **un altare** e ad **una croce, alternativa per i turisti che alle faticose escursioni alle cime, preferiscono salutari passeggiate .**

L'impressione che si ha, visitando il luogo, è un **senso di squallore**, dovuto alla mancanza di gestione del **bene ambientale**, non c'è manutenzione, la segnaletica è sommaria, tutti elementi che ne scoraggiano la visita, che invece andrà suggerita, dopo il monitoraggio dell'area.

A pag. 55 della guida turistica comunale: **Carpineta, luogo di interesse paesaggistico...**

L'organizzazione di proposte di visita non regge, dunque, dal momento che oggi non c'è molto da ammirare, in quanto **il bene ambientale** è inserito in un contesto abbandonato, che andrebbe gestito in una prospettiva di insieme, creando, ad esempio, un collegamento con altri itinerari di visita, impreziositi da indicazioni turistiche e dai racconti delle guide naturalistiche.

Si nota, in generale, che gli interventi da parte di tecnici progettisti si concludono, appunto, con la chiusura dei lavori, che coincide spesso con l'abbandono dell'opera; in qualche caso il privato interviene per distruggere, le palizzate saltano, le strutture in legno spariscono e la vegetazione nasconde i sentieri, nessuno controlla.

E' il cane che si morde la coda e i pochi turisti che vengono non salgono sulla **Carpineta** e vanno altrove, nel **Pollino lucano**.

La bellezza dipende anche dalla cura e il territorio non può non essere gestito, con la scusa che la presenza degli ospiti non è consistente.

L'anno prossimo sarà ancora così ?

Ora, in periodo elettorale, si pensa soprattutto al campo di calcio (700 mila euro di finanziamento) e, poiché la stagione turistica si considera terminata, le passeggiate riguarderebbero una minoranza, dunque, probabilmente, se ne riparla a giugno (? !).

Proprio alla fine di settembre, un nostro concittadino che vive nelle Puglie, ha accompagnato i suoi colleghi a Mormanno, una comitiva di 40 persone...